

culto divino, dopochè aveva servito a lungo come moschea! Ricevuta la notizia, Innocenzo XI, secondochè viene narrato, rimase per due ore intere in preghiera di ringraziamento, e disse quindi la messa con una devozione, che commosse profondamente tutti i presenti.<sup>1</sup> Egli ora nulla desidera più ardentemente, che nuove sconfitte dei Turchi, viene annunciato da Roma il 20 novembre 1683.<sup>2</sup> Contemporaneamente si sollevarono anche i Morlacchi e gli Albanesi in Dalmazia e in Erzegovina per scuotere il giogo turco, mentre il detronizzato Gospodar della Moldavia e della Valacchia, Stefano Petriceicu, si accingeva a riguadagnare il suo stato, ricevendo per ciò sussidi pecuniari da Innocenzo.<sup>3</sup>

Ma il papa non si allietava di questi successi, perchè era continuamente in pensiero circa il pericolo di un dissolvimento dell'alleanza polacco-imperiale. Meschine suscettibilità fra Sobieski e Leopoldo I avevano già subito dopo la liberazione di Vienna dato luogo a malintesi e ad urti, che il nunzio di Vienna Buonvisi si adoperò con zelo e successo ad eliminare.<sup>4</sup> Più difficile riuscì a lui e al suo collega Pallavicini di eliminare a Varsavia la tensione suscitata dall'ambiziosa regina di Polonia col suo piano avventuroso di procurare al figlio Giacomo la corona reale di Ungheria coll'aiuto del Thököly. Il Pallavicini riuscì a dissuadere la regina da questo progetto.<sup>5</sup> Affare più lungo e spinoso di tutti, però, fu per il Pallavicini ed il Buonvisi eliminare l'alterazione sorta fra il re di Polonia e Leopoldo a causa dell'avvicinamento di Sobieski al Thököly. A Roma la preoccupazione in proposito era tanto più grande, in quanto la Polonia favoreggiava il compromesso col Thököly, ove si dovevano fare anche concessioni in materia di fede, che erano patrocinate dallo stesso Buonvisi.<sup>6</sup> Rispetto al Thököly Innocenzo era sostanzialmente dalla parte dell'imperatore; poichè i ribelli non soltanto erano stati alleati degli Ottomani, ma anche, soprattutto, avevano dato la prima occasione all'attacco di quelli contro Vienna, il papa sosteneva, che la lotta contro i Turchi includesse contemporaneamente anche quella contro il Thököly.<sup>7</sup>

I pericoli per il mantenimento dell'alleanza polacco-imperiale furono inoltre accresciuti essenzialmente dai piani di Luigi XIV,

<sup>1</sup> Vedi \* *Arviso Marzucchi* del 13 novembre 1683, loc. cit.; qui si parla anche delle congratulazioni della regina Cristina, la quale fu servita di « laudatissima collatione ».

<sup>2</sup> Vedi \* *Arviso Marzucchi* del 20 novembre 1683, loc. cit.

<sup>3</sup> Vedi SAUER 101; THEIN 112 s.

<sup>4</sup> Vedi FRANKÓI, *Innocenz XI* 79.

<sup>5</sup> Vedi THEIN 119 s.

<sup>6</sup> Vedi THEIN 122 s., 127 s.

<sup>7</sup> Vedi SAUER 164.